



Città metropolitana di Venezia

Servizio edilizia patrimoniale e monumentale

LETTERA DI INVITO

Venezia-Mestre, 04.12.2018

Spett.le

OBBLIGO DI SOPRALLUOGO A PENA DI ESCLUSIONE

OGGETTO: D.P.C.M. 25 maggio 2016 (Bando Periferie) – Progetto RE.MO.VE. Intervento n°13 - restauro e riuso della barchessa Est di Villa Angeli a Dolo (VE). CIG: 7692733418.

In esecuzione della determinazione n. 3523 del 20/11/2018 del Responsabile del Servizio Gestione del Patrimonio Edilizio della Città metropolitana di Venezia, codesto operatore economico è invitato a presentare un'offerta per l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori denominati: "D.P.C.M. 25 maggio 2016 (Bando Periferie) – Progetto RE.MO.VE. Intervento n°13 - restauro e riuso della barchessa Est di Villa Angeli a Dolo (VE)".

L'individuazione del contraente avviene mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel prosieguo, anche nuovo Codice) .

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

Denominazione: S.U.A. Città metropolitana di Venezia	Servizio responsabile: <i>Edilizia scolastica, patrimoniale e monumentale</i>
Indirizzo: Via Forte Marghera 191	CAP: 30173
Città: Venezia-Mestre (VE)	Stato: Italia
Telefono: 041 2501027/16/60/90/1102	Fax: 041 2501043
Posta elettronica: servamm.tecnico@cittametropolitana.ve.it	Indirizzo Internet (URL): https://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/bandi-avvisi-esiti.html

Informazioni sulla procedura:

ogni richiesta di chiarimento inerente l'appalto di cui trattasi dovrà essere formulata esclusivamente tramite e-mail, all'indirizzo servamm.tecnico@cittametropolitana.ve.it e pervenire entro e non oltre il termine delle **12.00** del giorno **03.01.2019**. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

Indirizzo al quale inviare le offerte

Ufficio protocollo della Città metropolitana di Venezia – Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 Venezia-Mestre (Ve) (piano zero). Orari di apertura:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;

- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì. Sabato gli uffici sono chiusi.

I.3) COMUNICAZIONE

Gli elaborati progettuali, sono scaricabili dal seguente link:

<http://www.cittametropolitana.ve.it/upload/riuso-villa-angeli/>

user: Restauro-villa-Angeli

password: villa-angeli-11-2018

Pubblicazione quesiti e comunicazioni:

si rende noto che sul sito web www.cittametropolitana.veneziasite.it, nell'apposita sezione "Bandi" raggiungibile direttamente dalla home page, saranno resi disponibili tutti gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Città metropolitana.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, verranno trasmesse via PEC.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITA' DELL'APPALTO

II.1.2) CPV: 45454100-5 lavori di restauro.

II.1.3) Tipo di appalto: lavori

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: le principali opere che formano oggetto dell'appalto, risultanti e puntualmente descritte nelle relazioni tecniche, nei elaborati grafici e nell'elenco prezzi previsti per l'esecuzione dei lavori del progetto esecutivo, riguardano il restauro e il riuso della barchessa Est di Villa Angeli a Dolo (VE) e si riassumono negli interventi di demolizione e rifacimento edile, di demolizione e rifacimento impiantistico, di consolidamento statico

II.1.5) Valore totale stimato

Importo complessivo dell'appalto (IVA esclusa): euro 722.200,63;

Importo lavori a misura soggetti a ribasso: euro 684.505,08 comprensivi dei costi della manodopera pari a euro 194.317,85;

Opere in economia non soggette a ribasso: euro 31.337,96

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: euro 6.357,59.

Qualificazione dei lavori:

Categoria dei lavori D.P.R. 207/2010	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo lavori compresi gli oneri per la sicurezza ed opere in economia €	Classifica	Prevalente/ scorporabile/sioss	% su importo totale
OG 2	sì	337.652,63	II	Prevalente, subappaltabile nella misura massima del 30% dell'importo del contratto	46,75%
OS 28	sì	208.237,90	I	Scorporabile > 10% e subappaltabile nella misura del 100% nel rispetto del 30% dell'importo del contratto	28,83%

OS 30	sì	176.310,10	I	Scorporabile/SIOSS e subappaltabile nella misura massima del 30% della categoria stessa	24,41%
-------	----	------------	---	---	--------

I requisiti relativi alla categoria OS 28 devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente OG 2. Il subappalto della categoria OS 28 è obbligatorio (subappalto “qualificante”), fermo restando che il subappalto non può superare il 30% dell’importo complessivo del contratto.

Si precisa che ai sensi del comma 16 dell’articolo 79 del D.P.R. 207/2010 l’impresa qualificata nella categoria OG 11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS 28 e OS 30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto non è suddiviso in lotti

II.2) DESCRIZIONE

II.2.3) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Dolo.

II.2.4) Descrizione dell’appalto: restauro e riuso del corpo di fabbrica ‘Barchessa Est’ facente parte del plesso monumentale di Villa Ferretti Angeli nel comune di Dolo. Il progetto rientra tra gli interventi del bando nazionale di recupero delle periferie urbane di cui al D.P.C.M. 25 maggio 2016 (intervento n°13 RE.MO.VE). L’obiettivo è quello di recuperare un corpo di fabbrica per la collocazione di nuove aule speciali dedicate al nuovo corso scolastico enogastronomico.

CUP: B44E16000750008

II.2.5) Criterio di aggiudicazione

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 95, comma 2 e 148, comma 6 del Codice.

PUNTEGGIO MASSIMO	
Offerta tecnica (A÷D)	80
Offerta economica (E)	15
Offerta tempo (F)	5
TOTALE	100

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Elementi di valutazione (voci E.P.U.)	Punti max	Sub elementi di valutazione	Punti Max
A – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CANTIERE	35	A1 - Organizzazione del cantiere	20
		A2 - Gestione operativa tecnica del cantiere	15
B - PROPOSTA MIGLIORATIVA RELATIVA AI SERRAMENTI ESTERNI (A.005.01 - A.002.01 - P1.16.7.6)	20	B1 - Essenze lignee di maggiore qualità	7
		B2 - Migliore prestazione sulla componente acustica e termica dei vetri	13

C - PROPOSTA MIGLIORATIVA PER RELATIVA AGLI APPARATI MECCANICI ESTERNI (A.013.01 - A.014)	15	C1 - Miglioramento dell'emissione sonora in atmosfera e contenimento pesi	15
D - PROPOSTA MIGLIORATIVA RELATIVAMENTE AI PAVIMENTI INTERNI (P1.14.86.1 - P1.14.4.2)	10	D1 - Tipologia di pavimento più adatta alle caratteristiche storiche dell'edificio coniugata alle finalità proprie dei laboratori didattici	10
TOTALE PUNTI	80		

Per tutti gli elementi e sub-elementi di natura qualitativa (A1, A2, B1, B2, C1, D1) oltre ai criteri di seguito indicati per ciascun elemento di valutazione, si prevedono i seguenti criteri generali di valutazione:

- Chiarezza (anche espressivo – compositiva) e sintesi nella formulazione delle proposte;
- Efficienza e realismo delle proposte formulate anche in un'ottica di plausibile compatibilità economica con i compensi previsti ed il necessario utile dell'Appaltatore;
- Livello di approfondimento delle soluzioni proposte, precisione ed esaustività delle stesse.

Elemento di valutazione A - proposta migliorativa relativa all'organizzazione e gestione del cantiere

La proposta migliorativa dovrà essere introdotta da una relazione specifica contenente:

A.1. proposta migliorativa relativa all'organizzazione del cantiere.

Criteri specifici:

- sviluppo di un cronoprogramma di dettaglio con l'indicazione, per ciascuna fase, delle risorse che intende impiegare in termini di numero e tipologie di mezzi e di maestranze e relative produzioni attese;
- dei mezzi d'opera individuati, dovranno essere illustrate le caratteristiche tecniche al fine di giustificare le produzioni indicate;

A.2. Proposta migliorativa relativa alla gestione operativa tecnica del cantiere.

Criteri specifici:

- per le specifiche fasi di dettaglio (cronoprogramma punto A.1) l'organizzazione mediante un chiaro e funzionale organigramma generale dell'impresa, specifico per questa specifica commessa, evidenziando il processo decisionale, la gestione del contratto e dei dati, la competenza delle singole figure coinvolte e le relative responsabilità con particolare evidenza al direttore tecnico di cantiere;
- completezza e dettaglio nell'individuazione dell'invasività e delle criticità del cantiere, e nella valutazione dell'efficacia delle soluzioni proposte
- proposta di azioni volte a contenere l'impatto del cantiere e l'emissione di inquinanti nell'ambiente circostante.

Elemento di valutazione B - proposta migliorativa relativamente ai serramenti esterni

La proposta migliorativa dovrà essere introdotta dalla voce di elenco completa, offerta in sostituzione della voce A.005.01 - P1.16.7.6, come puntualmente analizzata nei seguenti sub-elementi:

B.1. Proposta migliorativa finalizzata al miglioramento della qualità e della resistenza dei serramenti.

Criteri specifici:

- maggior pregio delle essenze utilizzate per la realizzazione dei serramenti rispetto alla soluzione di progetto;
- miglior qualità nella definizione dei particolari costruttivi;
- completezza e dettaglio nella descrizione dei materiali utilizzati e certificazione della loro provenienza e nella descrizione dei particolari costruttivi.

B.2. Proposta migliorativa finalizzata al miglioramento della qualità termiche e acustiche dei serramenti rispetto alla soluzione di progetto.

Criteri specifici:

- miglioramento dell'isolamento termico e dell'isolamento acustico rispetto alla soluzione di progetto;
- completezza e dettaglio nella descrizione dei prodotti utilizzati e certificazione della loro prestazioni.

Elemento di valutazione C - proposta migliorativa relativamente agli apparati meccanici esterni

La proposta migliorativa dovrà essere introdotta dalla voce di elenco completa, offerta in sostituzione delle voci A.013.01 - A.014, come puntualmente analizzata nei seguenti sub-elementi:

C.1. Proposta migliorativa finalizzata al miglioramento delle caratteristiche di emissione sonora all'esterno e contenimento dei pesi.

Criteri specifici:

- abbattimento della pressione sonora in campo libero a 10mt di distanza (EN ISO 3477);
- qualità e durabilità dei materiali dei coibentatori acustici posti all'esterno;
- completezza e dettaglio nella descrizione dei componenti e relativo assemblaggio;
- completezza e dettaglio dei carichi agenti sul solaio.

Elemento di valutazione D - proposta migliorativa relativamente al pavimento

La proposta migliorativa dovrà essere introdotta dalla voce di elenco completa, offerta in sostituzione della voce P1.14.86.1 - P1.14.4.2, come puntualmente analizzata nei seguenti sub-elementi:

D.1. Proposta migliorativa finalizzata al miglioramento delle caratteristiche di pregio dei materiali utilizzati e della tipologia costruttiva del pavimento, in relazione alle caratteristiche storiche dell'edificio e coniugata alle finalità proprie dei nuovi laboratori didattici.

Criteri specifici:

- coerenza della tipologia di pavimentazione proposta con le caratteristiche storico-architettoniche dell'edificio e con le finalità d'uso (laboratori didattici);
- maggior pregio della tipologia di pavimentazione rispetto alla soluzione di progetto;
- completezza e dettaglio nella descrizione dei materiali utilizzati e certificazione della loro provenienza;
- completezza e dettaglio nella descrizione delle fasi e delle modalità di esecuzione della lavorazione.

Metodo di individuazione offerta economicamente più vantaggiosa

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$K(x) = \sum_n [W_i * V(x)_i]$$

Dove:

- $K(x)$ rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta x ;
- n è il numero totale di elementi rispetto ai quali vengono fatte le valutazioni;
- W_i è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione i -esimo;
- $V(x)_i$ è il coefficiente, espresso in valori centesimali, riferito all'offerta x e all'elemento di valutazione i -esimo;
- \sum_n è la sommatoria.

I coefficienti $V(x)_i$ saranno determinati, per ognuno degli elementi e sub-elementi di natura qualitativa (A1, A2, B1, B2, C1, D1, E1), dalla media dei coefficienti variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; ogni commissario, quindi, provvederà ad esprimere il proprio giudizio mediante l'assegnazione di un coefficiente da 0 a 1, sulla base dei seguenti parametri:

➤ insufficiente: coefficiente pari a 0,00

- sufficiente: coefficiente pari a 0,25
- buono: coefficiente pari a 0,50
- distinto: coefficiente pari a 0,75
- ottimo: coefficiente pari a 1,00

Elemento di valutazione E – Offerta economica, ribasso su elenco prezzi

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formola con interpolazione lineare**

$$Ei = Ra/Rmax$$

dove:

Ei = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

TOTALE PUNTI 15

Elemento di valutazione F – Offerta tempo

Quanto all'offerta tempo, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formola con interpolazione lineare**

$$Fi = Ta/Tmax$$

dove:

Fi = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

Ta = riduzione, in giorni, rispetto al tempo previsto dal progetto formulato dal concorrente *i*-esimo;

Tmax = tempo massimo di riduzione

N.B. il tempo massimo consentito di riduzione è di 60 giorni.

TOTALE PUNTI 5

NORMALIZZAZIONE

Si precisa che prima di applicare il suddetto metodo di valutazione – al fine di non alterare i rapporti, stabiliti nella lettera di invito, tra i pesi dei criteri di valutazione aventi natura qualitativa e quelli aventi natura quantitativa – si procederà alla c.d. “doppia riparametrazione” del punteggio tecnico (vedi sentenza del Consiglio di Stato n. 5754/2012), dapprima con riferimento ad ogni elemento e sub-elemento di valutazione di natura qualitativa contenuto nella suesposta Tabella e successivamente con riferimento al punteggio massimo complessivo previsto dal presente disciplinare per l'offerta tecnica; tale riparametrazione sarà effettuata assegnando – per ognuno degli elementi e dei sub-elementi di valutazione – alla media di valore più alto, il coefficiente pari ad uno e alle altre medie coefficienti in proporzione lineare. Quindi si procederà ad assegnare il coefficiente pari ad uno alla miglior offerta tecnica, ovvero quella che ha ottenuto il punteggio più elevato e a riparametrare le altre offerte tecniche in proporzione lineare.

Si precisa che ai fini della verifica di anomalia di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, si terrà conto del punteggio attribuito dalla commissione prima della riparametrazione (cfr. *ex multis* Cons. Stato, sez. V, 7 dicembre 2017, n. 5771, e sez. III, 11 settembre 2017, n. 4280).

II.2.7) Durata del contratto d'appalto

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 6 dello schema di contratto), cui dovranno essere detratti i giorni eventualmente proposti nell'offerta tempo.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: ammesse esclusivamente quando ricorra uno dei motivi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 (cfr. art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Situazione personale degli operatori

Situazione giuridica – prove richieste

Per l'ammissione alla gara i concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni preclusive e devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; tali condizioni preclusive e le condizioni di ammissione sono specificate nel disciplinare di gara e devono essere dimostrate con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare stesso.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

III.1.3) Capacità tecnica

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione, ai sensi dell'articolo 92 del medesimo decreto, in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere e/o requisiti di cui all'articolo 90 del D.P.R. 207/2010.

N.B. 1 – FARE MOLTA ATTENZIONE:

Il concorrente può partecipare alla presente gara ancorché nelle more della effettuazione della verifica triennale da parte della società di attestazione e, qualora sia scaduto il triennio di validità, purché la verifica sia stata richiesta in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza del previsto termine triennale; in tal caso, il concorrente può partecipare alla gara esibendo – **a pena di esclusione** - alla stazione appaltante anche soltanto la domanda, proposta entro la data di scadenza, con la quale ha chiesto di effettuare la verifica triennale (Cfr. Cons. Stato, Ad. Plenaria, 18/07/012, n. 27).

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto di appalto

L'offerta dei concorrenti, deve essere corredata, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da una cauzione provvisoria nonché da dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, o di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, come prevista dall'art. 103 del suddetto D.Lgs. La cauzione provvisoria, la dichiarazione e la cauzione definitiva devono essere prestate e presentate con le misure, le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel Disciplinare di gara.

All'atto del contratto, l'aggiudicatario deve prestare la polizza assicurativa prevista dall'art. 103, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

L'intervento è co-finanziato con contributo dell'ENAIIP Veneto per 1/3 pari cioè a € 300.000,00.

Pagamenti: art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e art. 8 dello schema di contratto.

Il contratto d'appalto è stipulato a misura.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) Tipo di procedura: negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/20016 e s.m.i.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

L'offerta deve essere redatta secondo le modalità ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara e deve essere inviata con le modalità indicate nel disciplinare stesso.

Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato il giorno 14.01.2019 alle ore 12.00 pena l'esclusione.

Rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara vengano riaperti e/o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Città metropolitana;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Estremi di validazione del progetto: la validazione del progetto è stata effettuata dal Responsabile del Procedimento con verbale in data 01/08/2018.
2. L'appalto è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché da quanto tutt'ora in vigore del D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n.145 e dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto in vigore.
3. Responsabile del procedimento: ing. Simone Agrondi della Città metropolitana di Venezia .
4. E' esclusa la competenza arbitrale.
5. Anticipazione del prezzo: vedasi articolo 35, comma 18 del nuovo Codice e art. 8 schema di contratto.
6. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce la presente gara.

DISCIPLINARE DI GARA

A. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire al **protocollo della Città metropolitana di Venezia**, Via Forte Marghera n. 191, 30173 Mestre (VE) - piano 0, alternativamente:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- consegna a mano;

entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 14.01.2019**.

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 09.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici della Città metropolitana sono chiusi.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telefono, fax, posta elettronica, posta elettronica certificata (PEC).

Sulla testata della busta esterna, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere apposta l'indicazione: **D.P.C.M. 25 maggio 2016 (Bando Periferie) – Progetto RE.MO.VE. Intervento n°13 - restauro e riuso della barchessa Est di Villa Angeli a Dolo (VE) – CIG: 7692733418 - NON APRIRE.**

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documentazione amministrativa", "B – Offerta tecnica" e "C – Offerta economica".

Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:
--

1) domanda di partecipazione alla gara con contestuale dichiarazione sostitutiva, (ALLEGATO 1) ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

1. dichiara l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettere dalla a) alla g) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

e inoltre dichiara

ai fini di cui all'art. 80, comma 1* del D.Lgs. 50/2016 :

di non aver riportato condanne penali;

di aver riportato le seguenti condanne penali con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale : _____

*(N.B.: il sottoscrittore non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero le condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

2. (art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. dichiara

3.1 (art. 80, comma 4 del D.Lgs. 50/2016) (barrare la casella che interessa):

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:
 - agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

oppure

- di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (allegare copia della documentazione).

3.2 l'inesistenza delle situazioni indicate all'articolo 80, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e articolo 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m..

N.B. In relazione alla lettera c) per non correre il rischio di omettere la dichiarazione della sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. si consiglia di acquisire il certificato dei carichi pendenti;

4. dichiara che (art. 80, comma 5, lett.i) del D.Lgs. 50/2016):

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- Sì
- No
- Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione:

Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni (numero dipendenti e/o altro)

5. art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. 50/2016 (barrare la casella che interessa):

- dichiara di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. 19/04/2016, n. 50.

(oppure)

- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

6. dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente

destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

7. dichiara di impegnarsi in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dalla Città metropolitana di Venezia con deliberazione della Giunta provinciale n. 217 del 23.12.2013, pena la risoluzione del contratto;
8. dichiara che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
9. che l'impresa si trova/non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto partecipante alla presente procedura o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con un soggetto partecipante alla presente procedura;

N.B.: la situazione di controllo o la relazione deve comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

10. dichiara di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/2008;
 11. indica le posizioni previdenziali ed assicurative (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa Edile);
 12. indica il numero di lavoratori impiegati nell'azienda;
 13. indica il CCNL applicato ai lavoratori dipendenti;
 14. dichiara che l'impresa è in possesso dell'attestazione, in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata per la categoria e classifica necessaria per la partecipazione alla presente gara;
 15. dichiara di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
 16. indica le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, intende eventualmente subappaltare;
 17. *solo per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) del D.lgs.50/2016: "che lo scrivente consorzio concorre alla presente gara in proprio o per i seguenti consorziati" (indicare quali);*
- 2) Dichiarazione sostitutiva, sulla base dell'ALLEGATO 2, circa l'inesistenza delle situazioni indicate all'art. 80, commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 resa dai seguenti soggetti:
- titolare, direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - tutti i Soci, direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - soci accomandatari, direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o il socio unico persona fisica,

- ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito.

N.B. 1

L'espressione "socio di maggioranza" di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

N.B. 2

Qualora i soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 80 del Nuovo codice non siano in condizione di rendere la richiesta dichiarazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali la dichiarazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi. Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l'apposito ALLEGATO 2.

N.B. 3

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

- 3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Legale Rappresentante dalla quale risulti che nell'anno antecedente la data della lettera di invito non sono cessati dalla carica i soggetti elencati al precedente punto 2 (ALLEGATO 3);

Nel caso in cui nell'anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito sia avvenuta una cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al presente punto deve essere prodotta da parte del legale rappresentante della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori, di direzione e di controllo e dei direttori tecnici, se previsti, che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse, ovvero che sono cessati dalla relativa carica.

- 4) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 505/2016)*
Il/I soggetto/i esecutore/i indicato/i in sede di domanda di partecipazione alla procedura di gara, deve/devono presentare:

4.1) la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello ALLEGATO 1BIS, a firma del titolare/legale rappresentante/procuratore unitamente alla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (e della procura nel caso il sottoscrittore sia un procuratore);

4.2) dichiarazione di cui al precedente punto 2);

4.3) dichiarazione di cui al precedente punto 3).

- 5) Attestazione di qualificazione in originale, o fotocopia dichiarata conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità alla data della prima seduta di gara (fermo restando l'obbligo di garantire nelle fasi successive la continuità del possesso della attestazione), che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere ai sensi dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010.
- 6) Garanzia, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. dell'importo di **euro € 14.444,01**.

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti (con i limiti di cui all'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 231/2007), con bonifico, in assegni circolari o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;

- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

SI PRECISA:

a) nel caso di cauzione costituita da contanti, o da bonifico o da assegni circolari gli offerenti dovranno effettuare il deposito/versamento presso il conto di Tesoreria della Città metropolitana di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT69T0200802017000101755752; in caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o bonifico o assegni circolari o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore della Città metropolitana di Venezia. L'intestazione deve essere la seguente: *“garanzia di cui all'articolo 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 per la partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto denominato “D.P.C.M. 25 maggio 2016 (Bando Periferie) – Progetto RE.MO.VE. Intervento n°13 - restauro e riuso della barchessa Est di Villa Angeli a Dolo (VE) – CIG: 7692733418”*.

Detta prescrizione **non si applica** se il candidato è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

b) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del Decreto 19.01.2018 n. 31 del Ministero dello Sviluppo Economico, mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1;

c) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio;

d) l'ammontare della cauzione può essere ridotto nei termini stabiliti dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

e) la cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Città metropolitana di Venezia – C.F. 80008840276;

f) è valida la garanzia rilasciata nel rispetto del D.Lgs. 82/2005;

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del cinquanta per cento, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dello stesso art. 93, comma 7 del Codice, in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva sarà calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

- 7) **Contributo all'A.N.A.C.:** il Concorrente dovrà provvedere, con le modalità di seguito indicate, al pagamento del contributo all'A.N.A.C.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line al “Servizio Riscossione Contributi” raggiungibile all’indirizzo: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.

La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”.

► in tal caso, si chiede di far pervenire copia della ricevuta di pagamento;

- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”.

► in tal caso, si chiede di far pervenire lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

La Stazione Unica Appaltante provvederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura.

Di seguito viene indicato il CIG e l'importo da pagare:

CIG: 7692733418	CONTRIBUTO AUTORITA': euro 70,00
-----------------	----------------------------------

- 8) **Stampa del codice PASSOE generato con successo dal sistema AVCPASS (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione" - vedi paragrafo C.)**

La domanda di partecipazione e la contestuale dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione e la contestuale dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa in carta libera.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare.

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) devono contenere quanto in essi previsto.

ATTENZIONE

Ai soli fini di uniformare la procedura di verifica (successiva all'individuazione del soggetto proposto per l'aggiudicazione) delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 con riferimento all'appaltatore e ai soggetti designati quali subappaltatori usufruendo della piattaforma AVCPass istituita presso l'ANAC, NEL SOLO CASO dell'indicazione - nella dichiarazione di cui al punto 17.1 dell'ALLEGATO 1 alla presente - della terna di subappaltatori designati per l'esecuzione in subappalto delle attività di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, il PASSOE dovrà contenere altresì nominativo di ognuno dei soggetti indicati come subappaltatori, classificando gli stessi quali "Mandante in RTT" e senza obbligo di sottoscrizione da parte degli stessi; in questo caso, il concorrente partecipante dovrà generare il PassOE con il ruolo di "Mandatario in RTT".

SUBAPPALTO

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi della facoltà di ricorso al subappalto, il medesimo dovrà dichiarare (utilizzando l'ALLEGATO 1) espressamente i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare. Resta inteso che, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la mancanza di tale indicazione all'atto dell'offerta pregiudica il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante.

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, come da ultimo modificato con D.Lgs. n. 56/2017, NEL SOLO CASO in cui il concorrente intenda subappaltare una o più fra le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, il concorrente medesimo dovrà:

- a) indicare, oltre ai lavori o alle parti di opere che intende subappaltare, la terna di subappaltatori che eseguirà le prestazioni indicate (utilizzando l'ALLEGATO 1);
- b) presentare la dichiarazione (secondo il modello ALLEGATO 5), autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000) con la quale il legale rappresentante di ciascuno dei soggetti indicati quali subappaltatori attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di essere validamente iscritta nell'elenco (c.d. "white list") di cui agli artt. 52 e 53 della Legge n. 190/2012.

In merito all'indicazione di tali soggetti nel PASSOE, si rimanda a quanto più sopra indicato.

ATTENZIONE

Il concorrente è tenuto all'adempimento alle prescrizioni di cui alle precedenti lettere a) e b) ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui le citate lavorazioni di cui al comma 53 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 siano indicate a titolo di subappalto (con esclusione, pertanto, dei sub-affidamenti) come definito all'art. 105, comma 2 secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017. In particolare, si precisa che:

- l'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto in questione;
- l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la S.A. assegna al concorrente un termine di giorni 7 (sette) perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la S.A. può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio di giorni 3 (tre) a pena di esclusione.

FARE MOLTA ATTENZIONE: in caso di inutile decorso del termine, la S.A. procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. **Il mancato sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Considerato il periodo di festività natalizie le date utili per effettuare i sopralluoghi sono le seguenti:

- giovedì 27 dicembre dalle ore 09:00 alle ore 12:30
- venerdì 28 dicembre dalle ore 09:00 alle ore 12:30

Le richieste di sopralluogo dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo mail entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 21 dicembre 2018: claudio.paggiarin@cittametropolitana.ve.it;

I concorrenti sono invitati a inoltrare la richiesta di sopralluogo quanto prima e riceveranno riscontro, sempre via mail e successivamente alla scadenza del 21 dicembre 2018, relativamente alla data, ora e luogo del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La Città metropolitana di Venezia rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Non è necessario allegare l'attestazione di presa visione dello stato dei luoghi in quanto detto adempimento viene verificato d'ufficio da parte della Città metropolitana di Venezia.

Nella busta “B” deve essere contenuto:

1) Una Relazione, che dovrà sviluppare gli elementi di valutazione riportati nella Tabella al punto **II.2.5) Criterio di aggiudicazione**

La relazione dovrà essere strutturata per paragrafi. Ciascun paragrafo corrisponderà a ciascuno degli elementi e sub-elementi di valutazione di natura qualitativa, ossia A1, A2, B1, B2, C1, D1. La relazione dovrà avere un'estensione massima di 10 pagine, numerate, in fogli formato A4 - con carattere di scrittura "Arial", tipo di carattere "normale", dimensione "11", interlinea 1,0. Non sono previsti limiti minimi o massimi per l'estensione di ciascun paragrafo, fermo restando il massimo di 10 facciate complessive. Non saranno ricompresi nelle 10 facciate gli eventuali elaborati grafici comunque in formato massimo A1, le eventuali schede tecniche e l'ulteriore documentazione utile a valorizzare la proposta tecnica del concorrente.

2) Schede contenenti complete e dettagliate descrizioni delle lavorazioni riferite agli elementi di valutazione B, C, D; dette descrizioni sostituiranno quelle corrispondenti già presenti nell'elenco prezzi unitari e nel computo metrico estimativo di progetto mantenendone invariate le quantità e il prezzo.

Le eventuali proposte migliorative che dovessero incidere, sempre ed esclusivamente sotto il profilo qualitativo, su voci di prezzo di progetto ulteriori rispetto a quanto indicato al punto **II.2.5) Criterio di aggiudicazione (elementi di valutazione – voci elenco prezzi unitari)** dovranno essere chiaramente identificate e descritte, esplicitando i codici delle voci di elenco prezzi unitari rispetto alle quali si pongono come migliorative.

Non è richiesta campionatura dei prodotti o materiali.

ATTENZIONE

Le proposte migliorative contenute nell'“Offerta tecnica” dovranno essere sviluppate con oneri e costi a carico dell'Appaltatore.

Per quanto riguarda le proposte migliorative incidenti sulle singole voci di prezzi del progetto esecutivo, esse sostituiranno queste ultime per le sole parti descrittive mantenendo invariati i prezzi di progetto.

L'elenco prezzi, sarà quindi aggiornato con le nuove descrizioni derivanti dalle migliorie offerte e costituiranno, se del caso, modifica esclusivamente qualitativa alle corrispondenti indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli elaborati di progetto. Il concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto ad ottemperare a quanto indicato nell'“Offerta tecnica” proposta in sede di gara.

Resta inteso che le proposte migliorative offerte in sede di gara, se ritenute dalla Commissione “non meritevoli di valutazione”, saranno evidenziate nei verbali di gara e il concorrente, qualora affidatario dell'appalto, è obbligato a realizzare le opere di riferimento come già previsto nel progetto esecutivo posto a base di gara, al prezzo offerto.

Al riguardo, va detto (*ex multis*, Cons. Stato, V, 16 aprile 2014, n. 1923) che le soluzioni migliorative si differenziano dalle varianti perché le prime possono liberamente esplicarsi in tutti gli aspetti tecnici lasciati aperti a diverse soluzioni sulla base del progetto posto a base di gara ed oggetto di valutazione dal punto di vista tecnico, rimanendo comunque preclusa la modificabilità delle caratteristiche progettuali già stabilite dall'amministrazione; le seconde, invece, si sostanziano in modifiche del progetto dal punto di vista tipologico, strutturale e funzionale, per la cui ammissibilità è necessaria una previa manifestazione di volontà della stazione appaltante, mediante preventiva previsione contenuta nel bando di gara e l'individuazione dei relativi requisiti minimi che segnano i limiti entro i quali l'opera proposta dal concorrente costituisce un “*aliud*” rispetto a quella prefigurata dalla pubblica amministrazione (in termini, anche Cons. Stato, V, 17 gennaio

2018, n. 270; V, 14 maggio 2018, n. 2853; VI, 19 giugno 2017, n. 2969)» ([Cons. Stato, V, 14 novembre 2018, n. 6423](#)).

Nella busta “C” deve essere contenuto:

Offerta redatta in competente marca da bollo da euro 16,00 e sulla base dell'ALLEGATO 4, che deve contenere:

- a) - l'indicazione del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia, espresso in cifre ed in lettere;
- l'indicazione, in cifre e lettere, dell'importo dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016;
- l'indicazione, in cifre e lettere, dell'importo dei costi della manodopera di cui all'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa quanto segue:

- i) la percentuale di ribasso sarà applicata sull'elenco prezzi posto a base di gara comprendendo in quest'ultimo le descrizioni delle voci di prezzi modificate a seguito delle proposte migliorative. A tale elenco prezzi, aggiornato alle migliorie ma invariato per quanto riguarda le singole entità economiche (prezzo delle singole voci), sarà applicata la percentuale di ribasso offerto;
- ii) l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore;
- iii) in caso di discordanza tra il ribasso in lettere e quello in cifre prevale quello in lettere;
- iv) non saranno ammesse e verranno pertanto **escluse** le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara;

Si precisa che il costo della manodopera di cui al precedente paragrafo II.1.5, corrispondente ad euro 194.317,85 è solo indicativo. Nel caso in cui il concorrente decidesse di confermare tale costo non si procederà ad alcuna verifica del rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La verifica sarà invece avviata, nel caso in cui la spesa quantificata dal concorrente fosse inferiore ad euro 194.317,85.

- b) **riduzione** in giorni, rispetto al tempo previsto dal progetto. Tale riduzione non può essere superiore a 60 giorni.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre o in lettere, verrà presa in considerazione quella in lettere.

B. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il **giorno 17.01.2019 alle ore 14.30** presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Via Forte Marghera n. 191 a Mestre (VE), **sala blu, piano zero** e, vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione di apposito avviso, almeno 2 giorni prima della data fissata, sul sito informatico www.cittametropolitana.ve.it al link

“<https://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/bandi-avvisi-esiti.html>”, nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione di apposito avviso, almeno 2 giorni prima della data fissata, sul sito informatico www.cittametropolitana.ve.it al link “<https://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/bandi-avvisi-esiti.html>”, nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio indicata a pag. 16;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte che costituisce il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal seggio di gara alla commissione giudicatrice: i plichi vengono custoditi in un armadio cassaforte sottratto al pubblico accesso, ubicato presso il Servizio Gestione procedure contrattuali.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “<https://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/bandi-avvisi-esiti.html>” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

APERTURA DELLE BUSTE B e C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto “NORMALIZZAZIONE”.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al successivo punto *"AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO"*

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto denominato *"VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE"*.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

Si precisa che ai fini della verifica di anomalia di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, si terrà conto del punteggio attribuito dalla commissione prima della riparametrazione e ciò sulla base delle sentenze del Consiglio di Stato (ex multis Sezione III, 11 settembre 2017, n. 4280).

C. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si dà atto che la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 con riferimento all'appaltatore e alla terna di subappaltatori designata in sede di gara (nel caso in cui tale ultima fattispecie ricorra) verrà effettuata immediatamente dopo l'individuazione del soggetto proposto per l'aggiudicazione, mediante la piattaforma AVCPass istituita presso l'ANAC.

Si precisa altresì che per la verifica delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c) dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c), si farà riferimento alla linee guida ANAC n. 6, aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con deliberazione dell'ANAC n. 1008 dell'11.11.2017. **Pertanto gli operatori economici dovranno dichiarare gli eventuali provvedimenti amministrativi e/o giurisdizionali a carico dell'impresa e/o dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80 che potrebbero concretare un'ipotesi di "grave illecito professionale", in modo da consentire alla stazione appaltante ogni prudente apprezzamento in merito alla sussistenza della causa ostativa prevista dal sopracitato art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.**

Si ribadisce l'obbligo del partecipante di mettere a conoscenza la stazione appaltante delle vicende pregresse (negligenze ed errori) o fatti risolutivi occorsi in precedenti rapporti contrattuali con le pubbliche amministrazioni.

In caso di dichiarazione di sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p., la relativa verifica è effettuata mediante acquisizione del certificato dei carichi pendenti presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e sarà stipulato con la Città metropolitana di Venezia.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Città metropolitana di Venezia.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Città metropolitana di Venezia entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 1.100,00.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali che ammontano presuntivamente a euro 2.700,00.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

D. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 nonché dalla Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013 e della Deliberazione n. 157 del 17.02.2016, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

La mancata produzione del PASSOE non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo la stazione appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PASSOE verrà richiesto di procedere entro un termine congruo alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

Si precisa, tuttavia, che in caso di malfunzionamento del sistema Avcpass tale da compromettere e allungare, oltre i termini di legge, la conclusione del procedimento di scelta del contraente, la Città metropolitana procederà autonomamente alle verifiche dei requisiti di capacità giuridica generale ex articolo 80 del nuovo Codice.

E. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
2. l'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 a favore della Città metropolitana di Venezia;

3. l'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare, ex art. 103, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, una polizza di assicurazione di tipo "C.A.R." per i seguenti massimali: importo contrattuale per danni ad impianti ed opere, euro 150.000,00 per danni agli impianti preesistenti, euro 50.000,00 per demolizioni e sgombero. La polizza dovrà coprire anche la responsabilità civile verso terzi per un massimale di euro 1.000.000,00;
4. la Città metropolitana di Venezia, si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle esigenze di bilancio della Città metropolitana e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico. Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la S.A. motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

F. ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI

5. La documentazione tecnica di cui alla busta "B" dovrà contenere, in apposita pagina, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, sottoscritta con firma autografa dall'offerente, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 53 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e 22 e ss. L. 241/90 s.m.i. da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.

In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali le eventuali parti dell'offerta sono da secretare. Dovrà, altresì, fornire un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti.

Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione Appaltante. Il concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o secretata l'intera relazione.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

In carenza di detta dichiarazione e qualora ne ravvisi le condizioni, la stazione appaltante accoglierà la richiesta di accesso agli atti senza effettuare la notifica al concorrente controinteressato e le offerte tecniche presentate saranno integralmente accessibili ai terzi.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

Il Dirigente
ing. Simone Agrondi
(documento firmato digitalmente)